

IT – Relazione sulla discussione con gli insegnanti visitatori

Prima della visita

A causa della improvvisa ed imprevista rinuncia, poco prima della partenza, dell'insegnante in formazione selezionata, la visita alla scuola *BRG Marchettigasse* di Vienna è stata fatta da due insegnanti, invece che da una insegnante e da una insegnante in formazione. Non essendo stato, infatti, possibile, in meno di un mese, individuare e preparare adeguatamente un'altra insegnante in formazione che fosse disponibile ad andare ad insegnare a Vienna in tedesco, si è dovuto ricorrere alla fortunata disponibilità di una seconda insegnante che, nel passato, aveva avuto modo di insegnare in Germania.

La preparazione specifica delle due insegnanti alla visita è stata pertanto completamente differente. La prima, Rossella Masi, ha avuto tempo e modo di seguire nell'Università di Pisa, un ciclo di trenta ore di attività di formazione specifica all'insegnamento della matematica all'estero in lingua straniera (con particolare attenzione alla differenze dei contesti culturali e scolastici europei, alla formazione linguistica anche in ambito matematico ed alle unità didattiche scelte per la sperimentazione). La seconda, Anna Maria Pascale, ha dovuto invece fare, necessariamente, ricorso solo alla propria esperienza e grande disponibilità. Rossella ha anche avuto la possibilità di frequentare un corso avanzato di lingua tedesca presso il Centro Linguistico Interdipartimentale dell'Università, non avendo più avuto modo di utilizzare la lingua tedesca con una certa regolarità fino dai tempi del Liceo. La sicura padronanza della lingua tedesca da parte di Anna Maria non ha fortunatamente (dati i tempi ristretti) richiesto, invece, alcuna attività di formazione linguistica.

Tenuto conto della situazione, anche i contatti con l'insegnante della scuola da visitare a Vienna sono stati di natura completamente diversa. Rossella Masi ha avuto modo di ottenere, tramite un proficuo scambio di emails, tutte le informazioni che sono necessarie prima di effettuare una visita di osservazione ed insegnamento; ha così potuto organizzare al meglio la propria attività di insegnamento, concordandola con l'insegnante ospitante. Per Anna Maria Pascale questi contatti sono stati minimi e la preparazione della sua visita si è basata quasi esclusivamente sulla sua, fortunatamente, ricca esperienza di insegnamento e sui colloqui col coordinatore del progetto.

Durante la visita

L'attività di osservazione in classe è stata per entrambe le insegnanti di grande utilità, anche se forzatamente ridotta, tenuto conto anche della struttura dell'orario delle classi in cui è stata svolta.

Come ampiamente previsto, nella trattazione delle due unità didattiche (Rossella: introduzione al teorema di Pitagora – Anna Maria: equivalenza di frazioni) entrambe le insegnanti hanno dovuto e voluto adattare il percorso didattico da loro preparato alle effettive esigenze suggerite dal contesto della classe, mostrando capacità professionali che hanno consentito loro di superare anche ostacoli imprevisti, quali, ad esempio, il fatto di “scoprire” che l'argomento “equivalenza di frazioni” era già stato sufficientemente trattato...

Comunque, la presenza ed il poter contare durante la visita sulla piena disponibilità e collaborazione dell'insegnante ospitante ha rappresentato per entrambe le insegnanti un elemento di tranquillità.